

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 029010020 - www.casorezzo.com/parrocchia



...nell'attesa che si compia la
beata speranza

NOVEMBRE 2012



Avvento e Natale: pedagogia dell'attesa

Il Lezionario ambrosiano ci invita a considerare in unità l'Avvento e il Natale: non due tempi o due periodi, ma uno stesso mistero in due tappe che celebrano l'incarnazione dell'unico Dio nella fragilità della nostra carne.

Prendo spunto per la riflessione da alcune considerazioni di don Domenico Pezzini tratte dal suo libro: *La forza della fragilità. Provocazioni sulla speranza cristiana* (ed. Paoline, MI 2004). A proposito di questo tempo forte in cui stiamo entrando scrive: «Ci sono diversi modi di intendere la spiritualità del tempo di Avvento-Natale. Qui si è privilegiato l'aspetto della fragilità (...) L'Avvento è la stagione in cui la liturgia ci propone una sorta di pedagogia dell'attesa che si apre alla speranza (...) Il Natale, poi, giunge come invito a non avere paura e insieme ci annuncia che Dio, entrando nella nostra natura corporea, esalta le possibilità del corpo come linguaggio e ci orienta così ad accettare serenamente la nostra fragilità, a trasformare la debolezza in tenerezza (...) Ed ecco allora ripetersi un medesimo messaggio, a Natale come a Pasqua: come dalla passione e resurrezione di Gesù impariamo che le ferite guariscono e diventano insieme fonte di guarigione, così dall'incarnazione del Figlio di Dio impariamo che la creta di cui siamo fatti non può essere ostacolo al nostro cammino spirituale, perché essa contiene un tesoro». Come scrive S. Paolo: abbiamo un tesoro in vasi di creta perché appaia la straordinaria potenza di Dio (2Cor 4,7). E aggiunge l'Autore: «In questa fragilità è sceso Dio stesso, il tesoro si è impastato con la creta e se questa riconciliazione si è realizzata, anche tutte le altre sono possibili: con noi stessi, gli altri, la vita».

E come fare per compiere questo cammino?

Innanzitutto l'Autore ci ricorda come «l'Avvento, in quanto tempo di attesa, sia proprio il momento più indicato per prendere in mano i nostri desideri e farne un cammino che ci porti all'incontro con Dio (...) Si tratta anzitutto di ripulire i vetri della sala d'aspetto dietro ai quali attendiamo di veder

apparire il volto che risponderà alle attese del nostro cuore. Il punto è rivedere l'idea che abbiamo di Dio». Infatti il Vangelo della prima domenica di Avvento ci invita a ripulirci da false illusorie attese: «Badate che nessuno vi inganni. E se qualcuno vi dirà "Ecco il Cristo è qui" o "eccolo là" voi non credetegli» ammonisce l'evangelista (Mc 13,1-27).

La seconda domenica di Avvento ci invita alla conversione, a operare svolte radicali e decise nelle nostre scelte per orientare il desiderio verso il bene. E per orientarci al bene occorre porsi alti ideali. Scrive l'Autore: «Si capisce cosa significhi affermare che Dio sta al termine dei nostri desideri: vuol dire dar loro la dilatazione massima, proiettarli verso un traguardo immenso» alzare lo sguardo e sognare cose in grande...attendere la realizzazione di quei grandi sogni e speranze che sono al cuore delle attese dell'umanità.

Nelle ultime domeniche di Avvento, poi, questa attesa si realizza, si fa realtà, si fa presenza di Dio nella nostra storia: Dio si fa carne. Scrive don Domenico: «Il Verbo eterno ha assunto la nostra fragilità e questa è la bella notizia del Natale (...) Dio sposa la fragilità al punto da farla diventare principio fondamentale del suo agire».

Tutto questo comporta nella fede importanti conseguenze:

1. Innanzitutto una conversione come cambio di prospettiva: «è proprio la nostra fragilità che lascia meglio trasparire la presenza e l'azione del Signore in noi. Là dove l'orgoglio erige un muro dietro cui ci barrichiamo per difenderci da Dio e dagli altri, la debolezza apre delle crepe e la breccia può diventare uno squarcio sul vero centro della nostra persona, che è Dio»

2. In secondo luogo un'educazione all'umiltà: «penso che difficilmente si possa arrivare all'umiltà se non si passa attraverso l'esperienza della debolezza e se non si accetta con onestà tale esperienza riconoscendola per quello che è e

In copertina:

affresco di Michelangelo nella Cappella Sistina della cui opera ricorre in questi giorni il 500° anniversario.

chiamandola con il suo nome: guardare i cocci senza farli sparire e ammettere che li abbiamo prodotti noi con la nostra imperizia maldestra. Ed è proprio questo riconoscimento il primo passo verso la salvezza (...) là dove è accettata e tradotta in umiltà diventa cammino salutare che porta alla serenità. Infatti la nostra debolezza non impedisce a Dio di agire attraverso di noi, anzi ne manifesta più chiaramente la presenza».

3. E infine una grande fiducia, che, poi, è un sinonimo di fede: è la fiducia del «sentirci protetti. È qualcosa di cui abbiamo sempre bisogno ed è utile e bello riconoscerlo». Come dice il salmo è quella fiducia per cui ci sentiamo "come un bimbo in braccio a sua madre" (Sal 131).

Concludendo l'Autore afferma: «Può darsi che la vita ci abbia ferito con esperienze di fragilità così dolorose da suscitare in noi la rivolta. Sarebbe una strada sterile e poco saggia. La scelta fatta da Gesù nel suo Natale viene a dirci che anche nella debolezza è nascosta una buona novella, un tesoro che tocca a noi scoprire e sfruttare per il nostro benessere. Anche con un mucchio di cocci, insomma, si può costruire qualcosa di bello».

E, allora, buon Natale a tutti nella fede che dentro i cocci della nostra vita è un grande tesoro!

don Eugenio

AVVENTO E NATALE DI CARITÀ

Fervono in questo periodo le iniziative per raccogliere aiuti da destinare a varie finalità benefiche. Segnaliamo quella tradizionale della parrocchia che partecipa alla campagna diocesana organizzata dalla Caritas e dall'Ufficio Missionario. Tra le quattro proposte abbiamo scelto la GIORDANIA.

GIORDANIA



Frontiere di pace
SOLIDARIETÀ E ACCOGLIENZA VERSO I PROFUGHI SIRIANI IN GIORDANIA

LUOGO: Mafraq - Patriarcato di Gerusalemme

DESTINATARI: Rifugiati siriani in fuga dalla guerra.

OBIETTIVI GENERALI: Offrire assistenza sanitaria alle famiglie siriane fuggite dal loro Paese a causa della guerra civile e soprattutto nelle situazioni più fragili e vulnerabili.

CONTESTO: Sono circa 100.000 i rifugiati siriani entrati in Giordania dall'inizio della guerra civile esplosa in Siria e costretti a vivere in condizioni disperate. La rete Caritas ha attivato un servizio di accoglienza e di ascolto che cerca di soddisfare quelli che sono i bisogni primari delle persone. Il servizio va anche oltre e lavora per far crescere la fiducia nel dialogo e la conoscenza reciproca dai valori di solidarietà, considerato che tutte le famiglie accolte dalle comunità cristiane sono musulmane.

INTERVENTI: Il progetto prevede l'acquisto e l'allestimento di una clinica mobile (ambulanza attrezzata con personale infermieristico e medico) in grado di effettuare screening sanitari di diverso tipo per le popolazioni profughe siriane accolte nei campi o presso abitazioni private in diversi villaggi nel nord del Paese. Particolare attenzione sarà riservata alle fasce più deboli: bambini, anziani e disabili.

IMPORTO DEL PROGETTO: Euro 25.000



La vita in Giordania

- Popolazione: 6.198.677
- Classifica indice sviluppo umano: 86°
- Popolazione che vive sotto la soglia di povertà: 2%
- Aspettativa di vita: 72 anni

Per informazioni e documentazione

Caritas Ambrosiana
Settore Internazionale
Via S. Bernardino, 4
20122 Milano
Tel. 02.76037.271/324
Posta elettronica:
internazionale@caritasambrosiana.it
Sito internet:
www.caritasambrosiana.it

I modi per contribuire sono i seguenti: verranno messe in fondo alla chiesa le BUSTE GIALLE che possono essere riportate nelle festività natalizie durante le SS. Messe. Le proponiamo anche ai ragazzi che possono metterci i loro risparmi del periodo di Avvento.

Inoltre segnaliamo il MERCATINO che il Gruppo Missionario esporrà in piazza dopo le Messe festive. Aiuteremo anche i missionari che conosciamo.

CALENDARIO DELLE BENEDIZIONI NATALIZIE

Riprende dal 5 di novembre l'impegno della benedizione natalizia. Ci offre un quadro realistico di tante belle realtà ma anche di tante fatiche. Si incontrano situazioni famigliari difficili, situazioni di malattia, problemi con i figli... La visita in casa diviene una testimonianza di attenzione, di rispetto e di sostegno spirituale. Certamente l'incontro è con le persone e la benedizione è invocata sulla loro vita, anche se in quel momento sono assenti. Riteniamo tuttavia che non sia da sottovalutare il fatto che molta gente desideri proprio la benedizione della casa. Esprime il desiderio di fare spazio al Signore, quale ospite atteso e accolto. E, quando in una casa si accoglie il Signore, c'è posto anche per l'amore verso il prossimo. Inoltre il Sacerdote e il Diacono sono un richiamo alla comunità di appartenenza: una Chiesa-Famiglia sempre da costruire.

Sappiamo il limite della brevità e dell'assenza nell'orario indicato dal calendario allegato. Per questo cercheremo di renderci disponibili anche di sera per quelle famiglie impossibilitate ad esserci nell'orario stabilito: per telefono ci accorderemo sul giorno e l'ora (don Eugenio 02.9010020; Diacono Ilario 02.9015474). Don Eugenio passerà nelle case dove l'anno scorso è passato il Diacono Ilario...e viceversa.

Quindi, nonostante le difficoltà e qualche porta chiusa o qualche cuore indifferente, ci incamminiamo in questa bella avventura, sicuri di trovare la maggior parte dei cuori in attesa.

Don Eugenio

NOTA BENE

Come è tradizione distribuiremo una BUSTA per l'offerta natalizia pro opere parrocchiali.

L'opera sulla quale siamo impegnati è la realizzazione del Nuovo Oratorio secondo il progetto pubblicizzato ed esposto in fondo alla chiesa. Come già annunciato il problema è ora soprattutto di carattere economico: dobbiamo dimostrare all'Ufficio Diocesano competente per le autorizzazioni che siamo in grado di far fronte all'enorme spesa che ci occuperà negli anni a venire. Ogni occasione e ogni tipo di offerta serve a creare il fondo di un milione di Euro per cominciare i lavori con tranquillità.

E' importante contemporaneamente convincersi della necessità di quest'opera.

Sappiamo che non è il massimo far coincidere la benedizione natalizia con la consegna della busta e sarebbe preferibile che la portaste in parrocchia, ma molti di voi ritengono più comodo approfittare dell'occasione: per noi va bene anche così... d'altronde rappresentiamo i bisogni della comunità.

Io non posso che dire un grande GRAZIE a nome della parrocchia.

MESE DI NOVEMBRE 2012

DON EUGENIO (nel pomeriggio)

Lunedì 5	via Cavour (3), via Vicinale dei Regondi (5), vic. Vecchia di Parabiago (22)
Martedì 6	via Monteverdi (20), via Buonarroti (15)
Mercoledì 7	via Inveruno (n° pari dal 60 in poi) (34), vicolo Raffaello (2)
Giovedì 8	via Inveruno (n° dispari dal 41 in poi) (16), via Vecellio (15)
Venerdì 9	via Inveruno n° 37/A-B-C 39/A-B (30)
Lunedì 12	via Giusti (26)
Martedì 13	via Verdi (n° dispari) (19)
Mercoledì 14	via Verdi (n° pari) (24)
Giovedì 15	via Umberto I° (n° dispari) (29)
Venerdì 16	via Umberto I° (n° pari 2 - 54) (25)
Lunedì 19	via Umberto I° (n° pari 60 in poi) (17)
Martedì 20	via Papini (42)
Mercoledì 21	via Alfieri (27), via Ungaretti (11)
Giovedì 22	via Tasso (25), via Levi (5)

Venerdì 23	via Ariosto (24), via G. Bruno (7)
Lunedì 26	via De Amicis (16), via T. Grossi (6)
Martedì 27	via D'Annunzio (12), via Dante (23)
Mercoledì 28	via Parini (15), via Vicinale di Furato (14)
Giovedì 29	via Einaudi (4), vic. Della Cava (14), via Pasubio (7)
Venerdì 30	via C. Porta dal n° 41 al 67 (11), via Petrarca (9)

DIACONO ILARIO (nel pomeriggio)

Lunedì 5	via Montegrappa (9) - viazzola di Tramontana (11) - Marconi (12) - Villorosi (9)
Martedì 6	vie Stoppani (4) - G. Galilei (7) - della Pace (14) - della Repubblica (15)
Mercoledì 7	via della Concordia (18) - via Mons. Daverio (15)
Giovedì 8	via A. Volta (38)
Venerdì 9	via Busto G. dal n. 41 in poi (pari e disp.) (40)
Lunedì 12	via Martiri della Libertà (6) – largo Donatori Sangue (13) - via don L. Quadri (3)
Martedì 13	vie Giovanni Paolo II - Monviso (12) - Resegone - Mottarone - via Campo dei fiori (2) Largo Monterosa (4) - Montenero (16)
Mercoledì 14	vicolo Zara (11) - vicinale Vecchia di Canegrate (35)
Giovedì 15	via Parabiago dal n. 31 al n. 61 (14) - via Caravaggio (33)
Venerdì 16	vie delle Chiuse (16) - Mantegna (4) - Cimabue (14) - Giotto (4)
Lunedì 19	vie San Pietro (24) - S. Cristoforo (15)
Giovedì 22	via S. Barnaba (29) - via Arluno (19)
Venerdì 23	viale Bertani (46)
Lunedì 26	vie Trieste (10) - Gorizia (12) - Monte Cervino (12) - Ossona (9)
Martedì 27	via Fiume dal n° 1 al 35 dispari e dal 2 al 10 pari (30) - vie Boccaccio (8) - Leopardi (7)
Mercoledì 28	via Fiume dal n°37 dispari e dal 12 pari in poi (25) - via L. Da Vinci (3) - via Puccini (16)
Giovedì 29	vie Pascoli (19) - Foscolo (5) - Carducci (21)
Venerdì 30	vie Battisti (21) - Monfalcone (20)

MESE DI DICEMBRE 2012

DON EUGENIO (nel pomeriggio)

Lunedì 3	via C. Porta n° 3 e 6 (32)
Martedì 4	via Rovereto (10), via Settembrini (24)
Mercoledì 5	via Legnano (31), via Pellico (1)
Giovedì 6	via Toscanini (10), via Bellini (7), via Boito (4), via Cilea (2)
Lunedì 10	via Donizzetti (12), via Catalani (16)
Martedì 11	via Manzoni (10), via Ponchielli (4), via Gajo (16)
Mercoledì 12	via Quadri di S. Salvatore (24)
Giovedì 13	viale S. Salvatore (22), via Bottego (14),
Venerdì 14	via del Carso (38)
Lunedì 17	via Trento (n° pari) (48)
Martedì 18	fabbriche di via Arluno + Via Mattei
Mercoledì 19	via Trento (n° dispari) (27), laterale di via Trento (9)
Giovedì 20	dalle ore 9.15 fabbriche di via del Lavoro + Weisman e Alfa Valvole dalle ore 15 fabbriche di via Ossona e S. Cristoforo

Venerdì 21 dalle ore 9.15 fabbriche e abitazioni (8) di via per Villapia (Cogeim, ecc.) dalle ore 15: fabbriche di via S. Barnaba

DIACONO ILARIO (nel pomeriggio)

Sabato 1 dalle ore 9.30 cascine: S. Luigi e Bressanella, Aziende agr. Pierida e S. Ilario
Lunedì 3 via Burghes (33)
Martedì 4 via dell'Asilo (15) - via Piave (30)
Mercoledì 5 via Roma (34)
Giovedì 6 via Ferrario (25) - via Rossini (25)
Lunedì 10 via Europa (24) - vicolo della Filanda (4) - via Milano (13)
Martedì 11 via Parabiago n. pari e disp. dall'1 al 13 (39) - piazza Garibaldi (7)
Mercoledì 12 via Inveruno n. pari dal 2 al 50 (19) e dispari dal 1 al 35 (9) - vicolo della Porta (12)
Venerdì 14 via Busto G. (dalla piazza fino al semaforo numeri pari) (31)
Sabato 15 dalle ore 9.30: cascine: Morgano e Bettini
Lunedì 17 via Busto G. (dalla piazza fino al semaforo numeri dispari) (40)
Mercoledì 19 piazza Griga (22) - piazza Filiberto (22)
Giovedì 20 piazza San Giorgio (33)

IN...SIEME VERSO IL NATALE. PERCHÉ IN...SIEME È PIÙ BELLO

La cura pastorale dei nostri ragazzi non è possibile senza un forte coinvolgimento della famiglia: catechisti, educatori, animatori, responsabili, persone consacrate e assistenti DEVONO FARE DI TUTTO per CONOSCERE i genitori e i contesti famigliari, mantenendosi molto disponibili all'ascolto e alla comprensione dei bisogni reali dei ragazzi.

ABBIAMO PENSATO AD ALCUNE INIZIATIVE PER L'AVVENTO (periodo che prepara al Natale) CHE POSSONO ESSERE UTILI PER AIUTARCI NEL DIFFICILE COMPITO DELL'EDUCAZIONE DEI NOSTRI RAGAZZI.

Tutte le domeniche dal 18 novembre al 23 dicembre: ritrovo per le elementari e la prima media in oratorio alle 10.15 per dare inizio insieme alla S. Messa.

DOMENICHE INSIEME

Domenica 18 novembre: IV elementare - Ore 15.00 prima confessione

Domenica 25 novembre: III elementare

Domenica 2 dicembre: V elementare

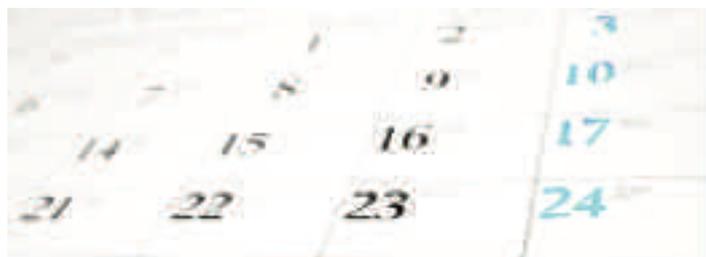
Domenica 16 dicembre: I media

Domenica 23 dicembre: II e III media

Per le famiglie di III e V elementare, I media, è previsto il pranzo in oratorio. Ogni famiglia, segnala la propria presenza e, in accordo con le catechiste, contribuisce alla preparazione del pranzo portando una portata da casa...

Per tutti alle ore 15,00 preghiera insieme in chiesa e a seguire giochi e laboratori in oratorio.

DOMENICA 23 DICEMBRE DURANTE LA MESSA DEL MATTINO: BENEDIZIONE DEI GESÙ BAMBINO CHE POI METTEREMO NEI NOSTRI PRESEPI E NEL POMERIGGIO IN ORATORIO GRANDE TOMBOLATA PER TUTTI.



Calendario di Novembre

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

GIOVEDÌ 1: SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

Ore 8,30: S. Messa

Ore 10,30: S. Messa solenne di tutti i Santi.

Ore 15,00: Ritrovo in chiesa per il breve rito introduttivo seguito dal corteo fino al cimitero recitando il Rosario. Alle

15,30 circa: S. Messa al cimitero a suffragio di tutti i defunti (verranno nominati quelli dello scorso anno).

NB: non ci sarà la S. Messa delle ore 18 in chiesa.

VENERDÌ 2: COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Ore 8,30: S. Messa in chiesa a suffragio di tutti i defunti.

Confessioni: 9,30-10,30. 14,30-16,30.

Ore 20,30: S. Messa in chiesa con ufficio per tutti i defunti.

Verranno nominati quelli dello scorso mese.

NB: i fedeli che visitano una chiesa o il cimitero durante l'ottava dei defunti e pregano almeno mentalmente, possono acquistare l'indulgenza plenaria. Occorre aver ricevuto i sacramenti della Confessione e dell'Eucarestia. Si raccomanda di non scambiare il cimitero con la piazza: è luogo sacro dove si va a pregare in silenzio sulle tombe dei propri cari.

DOMENICA 4

Ore 10: dal Municipio partenza del corteo, accompagnato dalla Banda, fino al monumento ai caduti: posa della corona d'alloro, benedizione e discorso del Sindaco.

Ore 10,30: S. Messa con il ricordo dei caduti nelle guerre. I coniugi Lacagnina Angelo e Parrillo Michela festeggiano il 50° di matrimonio.

LUNEDÌ 5: SOLENNITA' DI SAN CARLO BORROMEO

Ore 8,30: S. Messa in onore di San Carlo

Nel pomeriggio inizia la benedizione natalizia nelle case.

MARTEDÌ 6

Ore 21: sono attesi i genitori dei bambini di quarta elementare, che si preparano alla prima confessione, nella sala mons. Quadri per un incontro col parroco.

VENERDÌ 9

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: quarto incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

SABATO 10

Ore 18: catechismo per gli studenti delle superiori.

Ore 18,30: catechismo per i gruppi di seconda e terza media.

DOMENICA 11: CRISTO RE - GIORNATA DIOCESANA CARITAS.

Ore 10,30: alla S. Messa sono invitati anche i soci del Centro Coordinamento Pensionati che pregano per i loro cari vivi e defunti e poi si ritroveranno per il tradizionale pranzo sociale.

Ore 15: In oratorio i giochi e il 1° laboratorio.

Ore 15: Battesimi di Brenda Di Fonte e Bergamaschi Erika.

Ore 16: Incontro della Terza Età (con tesseramento), dell'Azione Cattolica, e del gruppo Caritas. Nella Sala mons. Quadri.

Ore 16: Incontro delle coppie interessate a costituirsi in gruppo di spiritualità familiare, nella sala sotto la banca.

MARTEDÌ 13

Ore 16,30: preparazione alla prima confessione per i ragazzi di quarta elementare.

MERCOLEDÌ 14

Ore 16,30: confessioni di Avvento per i ragazzi di quinta elementare.

GIOVEDÌ 15

Ore 16,30: confessioni di Avvento per i ragazzi di prima media.

VENERDÌ 16

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: quinto incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

SABATO 17

Alle 18,30: sono attesi i ragazzi di seconda e terza media per le confessioni di avvento.

Ore 21: Veglia Decanale per i giovani a Parabiago.

DOMENICA 18: PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Ore 9,45: ritrovo dei ragazzi delle elementari e prima media, in oratorio, per la prima parte della liturgia della Parola.

Ore 10,30: S. Messa animata dai ragazzi di Quarta elementare con il gesto della firma.

In occasione della festa di S. Cecilia, saranno presenti la Corale Parrocchiale e la banda.

Ore 15 in chiesa: Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione per i ragazzi di quarta elementare che lo ricevono per la prima volta.

Al termine: festa in oratorio con torte, ecc. aperta a tutti.

LUNEDÌ 19

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: riunione del Consiglio

Pastorale Parrocchiale.

MERCOLEDI' 21

Ore 21: secondo incontro della Commissione Missionaria Decanale nella sala Mons. Quadri.

GIOVEDI' 22

Ore 21: tutte le corali del decanato e coloro che lo desiderano si ritrovano a celebrare la S. Messa della patrona S. Cecilia nella chiesa di Garbatola.

VENERDI' 23

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: sesto incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

DOMENICA 25:

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

Ore 9,45: ritrovo dei ragazzi delle elementari e prima media, in oratorio, per la prima parte della liturgia della Parola.

Ore 10,30: S. Messa animata dai ragazzi di Terza elementare con il gesto della firma.

Ore 12,15: pranzo autogestito delle famiglie coi ragazzi di terza elementare

Ore 14: il parroco incontrerà i genitori dei ragazzi di terza elementare nella sala sotto la banca.

Ore 15: ritrovo in chiesa per tutti: ragazzi e famiglie per la preghiera di avvento. Seguiranno in oratorio i giochi e il 2°

laboratorio. Concluderemo la giornata con la merenda.

Dalle 14,30 alle 18: ritiro spirituale per i Consigli Pastorali Parrocchiali del Decanato a Rho.

GIOVEDI' 29

A tutti gli adulti è proposta una Lectio Divina che si svolgerà alle **ore 21** a Parabiago presso il Santuario di Via Giulio Cesare.

VENERDI' 30

Ore 21: nella sala Mons. Quadri: settimo incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

DOMENICA 2 DICEMBRE:

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

Ore 10,15: ritrovo dei ragazzi delle elementari e prima media, in oratorio, per la prima parte della liturgia della Parola.

Ore 10,30: S. Messa animata dai ragazzi di Quinta elementare con il gesto della firma.

Ore 12,15: pranzo autogestito delle famiglie coi ragazzi di quinta elementare.

Ore 14: il parroco incontrerà i genitori dei ragazzi di quinta elementare nella sala sotto la banca.

Ore 15: ritrovo in chiesa per tutti: ragazzi e famiglie per la preghiera di avvento. Seguiranno in oratorio i giochi e il 3° laboratorio.

RINATI IN CRISTO

29. Mino Barale Dante

30. Segreto Valentina

31. Gornati Davide

NELLA CASA DEL PADRE

37. Balzarotti Dante (74 anni)

38. Giroletti Luigi (80 anni)

39. Gornati Luigi (86 anni)

40. Circiello Giuseppe (80 anni)

41. Labanca Angiolino (73 anni)

UNITI IN CRISTO

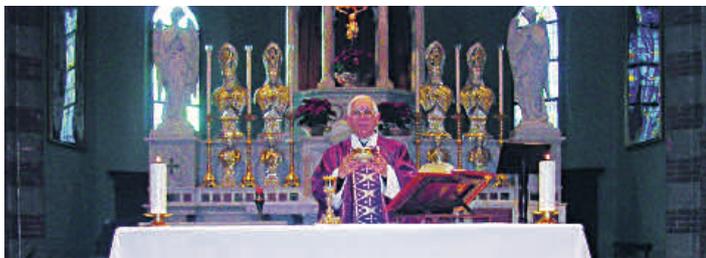
8. Di Giano Salvatore e Ballotta Laura

9. Broggi Fabio e Nuzzo Lucilla

10. Alessandria Antonio Dario
e De Maso Monia

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte da Battesimi	€ 120	Per il nuovo oratorio NN:	€ 500
Offerte dai funerali	€ 400	Da 50° per il nuovo oratorio	€ 50
Offerte da Matrimoni	€ 300	Dagli ammalati	€ 125
Dalle 165 buste in occasione delle 40 ore	€ 2115		
In memoria di Caccia Alberto Dominioni	€ 500	Alla Scuola Materna In memoria di Bertani Anna (usati per fotocopiatrice)	€1000
In memoria di Bertani Anna	€ 1000	In memoria di Bianchi Felice	€ 50
In memoria di Ferrario Giuseppe	€ 50	In memoria di Giroletti Luigi	€ 100
Per il nuovo oratorio in memoria di Riva Lucia	€ 5.000	Da don Elio in occasione della festa del 40°	€ 400



Questo mese ricordiamo

NOVEMBRE 2012

GIOVEDÌ 1

Ore 8,30: Forastiero Rosa

VENERDÌ 2

Ore 8,30: S. Messa per tutti i defunti

Ore 20,30: Messa e ufficio defunti mese di ottobre

SABATO 3

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Defunti della leva 1931 + Bertani Carlo, genitori e suoceri + Colombo Giancarlo, genitori e suoceri

DOMENICA 4

Ore 8,30: defunti confraternita SS. Sacramento + Colombo Giovanni e genitori + Boccadoro Damiano e genitori

Ore 18: Ghidoli Leonigia (dalle cugine) + Balzarotti Dante

LUNEDÌ 5

Ore 8,30:

MARTEDÌ 6

Ore 8,30: Colombo Giovanni, Gornati Maria e figlia Santina

MERCOLEDÌ 7

Ore 8,30: Settimio Luigia, Scorrano Carlo, Teresa Gornati

GIOVEDÌ 8

Ore 8,30: defunti famiglia Sisti Angelo

VENERDÌ 9

Ore 8,30:

SABATO 10

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Fenzio Gianluigi, Bianchi Felice e genitori + Prada Guglielmina (dalle amiche) + Colombo Giovanni e Annunziata + Gambarelli Giuseppina

+ Boschi e Valente

DOMENICA 11

Ore 8,30: Ferrario Vincenzo, genitori e suoceri + Vegezzi Enrico + Giroletti Luigi + famiglia Cassani Emilio, Maria e Sandrino

Ore 18: Tiberti Italo, Gabriella, Fenzio Paolo e Tilde + Finazzi Daniella + Balduzzi Marina e volontari della Croce Azzurra vivi e defunti.

LUNEDÌ 12

Ore 8,30:

MARTEDÌ 13

Ore 8,30: Boschi Firmino, Paolo e Italo

MERCOLEDÌ 14

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 15

Ore 8,30:

VENERDÌ 16

Ore 8,30: Gornati Maria Rina

SABATO 17

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Fazzi Domenico + Colombo Giuseppe e Laura + defunti leva 1946 + Fenini Antonella e genitori

DOMENICA 18

Ore 8,30: Restelli Renzo e Rino + famiglie Cozzi e Barbaglia + Giroletti Luigi + Boschi e Valente

Ore 18: Banfi Ernestino, Mariuccia, Panzeri Ettore e Fenzio Maria + Ardenghi Raffaele e Angela

LUNEDÌ 19

Ore 8,30:

MARTEDÌ 20

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 21

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 22

Ore 8,30:

VENERDÌ 23

Ore 8,30:

SABATO 24

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Balduzzi Marinella + Balzarotti Dante + Parini Diego e Giuseppina + Gornati Maria Rina e genitori

DOMENICA 25

Ore 8,30: Colombo Graziano, Pinciroli Candida, Giovanni e genitori

Ore 18: Pigazzi Carlo, Angela e famiglia Colombini + Castiglioni Giuseppe + in memoria di Riva Lucia + Bianchi Felice e defunti classe 1949

LUNEDÌ 26

Ore 8,30: Grianti Pietro e Angelina + Sisti Luigia

MARTEDÌ 27

Ore 8,30: famiglia Francesco Invernizzi, Arrigoni Rosa e famigliari

MERCOLEDÌ 28

Ore 8,30: (legato) Pigazzi Carlo e Ticozzi Angela

GIOVEDÌ 29

Ore 8,30:

VENERDÌ 30

Ore 8,30:

SABATO 1

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Gornati Severino e Giuseppina, Mangiardino Romeo ed Enna + Balduzzi Marina (leva 1960) + Bernacchi Francesco e Luigia



**Domenica 14 Ottobre
Festa di San Salvatore**



non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



Riprendiamo la seconda parte del PROGETTO pastorale diocesano che troviamo nel Gazzettino della FOM (Federazione Oratori Milanesi). Sono il riferimento basilare per comprendere le finalità dell'Oratorio, in particolare in questo "Anno della Fede". Tocca a noi superare le difficoltà per cercare di seguire questa rotta.

LA CHIAVE DELLA FEDE IN ORATORIO: LA FESTA

L'elemento chiave di quest'anno sarà la dimensione della festa e della gioia che vogliamo ritrovare come condizione permanente della vita in oratorio.

Per questo diciamo «Jump!», pensando allo slancio irrefrenabile di chi gioca, si diverte, non si ferma mai - e nemmeno lo vorrebbe - perché sta provando la bellezza dello stare insieme, sta sperimentando cosa significa sentirsi a casa, sorretto, amato, accompagnato, animato, spronato a fare sempre meglio e a dare di più! L'estensione oratoriana della fede sta nel costruire una comunità a partire dai più piccoli e dai più giovani, una comunità che mette al centro l'educazione e quindi l'accoglienza, il rispetto, la libertà, l'intelligenza delle giovani generazioni per invitarle a crescere e a maturare nella vita e nella fede, in un equilibrio che non sarà mai precario perché si co-

struisce sul vangelo.

L'oratorio è chiamato a essere una comunità festosa - a sfruttare soprattutto la celebrazione del giorno festivo per esserlo - dove la festa è preparata dai più grandi per i più piccoli. «Jump!» è il salto di qualità che migliora la cura dell'ambiente oratoriano, il coinvolgimento di nuove figure educative, l'impegno degli animatori anche durante il tempo «invernale», l'invito al gioco, il patto e la collaborazione con i genitori per una presenza dei ragazzi in oratorio durante il loro tempo libero e «informale». È così che la trasmissione della fede in un «Dio vicino» passa attraverso la relazione educativa e l'intelligenza delle proposte, in un luogo e in un tempo favorevole che è l'oratorio.

L'APPOGGIO SUI «FONDAMENTALI»

L'integrazione fede e vita, principio fondante e obiettivo dell'oratorio, si realizza proponendo ai ragazzi una vita evangelicamente vissu-

Anno Oratoriano 2012-2013

ta, cioè la «vita buona del Vangelo». Questa proposta parte da un convincimento che è un piccolo credo di ogni educatore cristiano e che il Concilio Vaticano II - al centro delle celebrazioni dell'Anno della fede - ha così bene sintetizzato: «Chiunque segue Cristo, l'uomo perfetto, diventa anch'egli più uomo» (Gaudium et Spes, 41).

Per esercitarsi nel salto della fede occorre dunque partire dai «fondamentali», individuarli, sintetizzarli e riproporli con strumenti e linguaggi «che sono quelli dell'esperienza quotidiana dei più giovani: aggregazione, sport, musica, teatro, gioco, studio» (Educare alla vita buona del Vangelo). Per questo diciamo «Jump!» e parliamo ai ragazzi - come loro possano intenderci - del salto della fede che parte dall'accorgersi di essere amati da Dio, dall'accogliere la sua Parola e obbedire ad essa per poi vivere con costanza i sacramenti e il comandamento dell'amore, dentro una comunità in cui ci si vuole bene, ci si perdona e si accolgono tutti, con un'attenzione a rimanere «su» in alto, là dove il salto ci ha condotti, in compagnia di Gesù, imparando a pregare ogni giorno con fi-

ducia e fedeltà e ad affidarci a Lui, confidando nella sua amicizia.

LA COSTANZA DEL «BELLO»

Il bello di tutto questo consiste nell'invito che gli stessi ragazzi possono rivolgere ai loro amici, ai loro genitori, ai loro familiari e parenti a «riscoprire il cammino della fede», dimostrando, innanzitutto attraverso le loro azioni quotidiane, «con sempre maggiore evidenza la gioia ed il rinnovato entusiasmo dell'incontro con Cristo» (Porta Fidei, 2). Nei nostri oratori ci sono ragazzi che credono e che possono porsi consapevolmente al servizio della «nuova evangelizzazione». Questi ragazzi cercano da noi «proposte alte» - proposte «Jump!» potremmo dire quest'anno - fatte da parte degli educatori con costanza e attenzione, delicatezza e determinazione, coraggio e passione. Richiedere la costanza negli impegni e nella presenza prevede, da parte nostra, una fedeltà a proporre sempre ciò che è bello e entusiasmante per i ragazzi, sapendo che non è la fatica che li scoraggia ma la noia! Ogni proposta quindi va calibrata, preparata bene e accettata con convinzione per essere lanciata

provocando innanzitutto la gioia. L'improvvisazione non fa scattare la scelta gioiosa della fedeltà come non lo fanno neppure il perfezionismo o l'attesa di «tempi migliori»...

La costanza è dunque un altro elemento chiave dell'Anno oratoriano «Jump!», una costanza «richiesta» ai ragazzi perché innanzitutto è loro offerta e testimoniata dai più grandi, come segno di una fedeltà a ciò che conta davvero, che risulta evidente proprio perché prima viene vissuto da chi lo propone.

DUE «CONOSCENZE» PER IL SALTO

Abbiamo la responsabilità di costruire le basi perché Gesù sia riconosciuto, amato, custodito e perché sia Lui

a guidare i passi dei ragazzi anche in futuro.

Le basi per un salto della fede che duri tutta la vita sono la nostra testimonianza e il continuo riferimento alla Parola di Dio. La conoscenza di persone affidabili, di credenti che siano innanzitutto credibili, con cui i ragazzi possano addirittura instaurare un rapporto di confidenza e fiducia, è determinante per la fede delle giovani generazioni. Scriveva don Bosco nella Lettera da Roma del 1884 riferendosi alla relazione educativa: «Familiarità coi giovani specialmente in ricreazione. Senza familiarità non si dimostra l'amore, e senza questa dimostrazione non vi può essere confidenza».

L'altra conoscenza, ancora

più importante, è quella della Parola di Dio; anche qui occorre esercitare i ragazzi ad una certa familiarità e confidenza con essa, perché, come scrive san Paolo: «La fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo» (Romani 10, 17). Anche in oratorio possiamo impegnarci quest'anno a trovare forme per superare l'ignoranza dei contenuti del Vangelo che spesso hanno anche i bambini, che in famiglia – forse – non «respirano» più il racconto e l'esperienza della vita del Signore Gesù.

UN SALTO LIBERO

Quando diciamo «Jump!» parliamo di un salto che non può che essere uno slancio libero, privo di grossi

vincoli, che va oltre gli ostacoli e cerca di superarli. La libertà è una condizione essenziale della vita di fede. Tutto ciò che richiama la libertà – e quindi la scelta di un cuore libero – potrà costruire le nostre proposte in oratorio e ne sarà il punto di partenza. Potremo vedere la storia della fede, fatta della vita dei suoi testimoni, leggendola come una storia di persone libere. In chiave educativa la libertà è sempre una scelta di fedeltà e quindi per i ragazzi un esercizio di obbedienza, di costanza e di fiducia e amore nei confronti di chi fa una proposta che impegna. Del resto, solo l'amore corrisposto è vincolante: «l'obbedienza nasce dall'amore» (liturgia).

ORARI DEL CATECHISMO E CATECHISTI INCARICATI 2012-2013

GRUPPO	GIORNO E ORA	CATECHISTI
3 ^a Elementare nati 2004	Lunedì alle 16,30	Antonella Calcaterra, Enrica Cova, Reggiori Giada, Taini Stefania, Pisoni Monia, Calloni Carla
4 ^a Elementare nati 2003	Martedì alle 16.30	Mirella Ghidoli, Piera Giovanelli, Ada Festa
5 ^a Elementare nati 2002	Mercoledì alle 16.30	Tina Castano, Mariuccia Serati, Matteo Galli
1 ^a Media nati 2001	Giovedì alle 16,30	Eugenia Cassani, MariaRosa Colombo, Bertani Maria Elisa, Balzarotti Nella, Giovanna Mereghetti, Garavaglia Anna
2 ^a media nati 2000	Sabato alle 18,30	suor Giusy, Daccò Martina
3 ^a Media nati 1999	Sabato alle 18,30	Enrico Cervellati
1 ^a , 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a Superiore 1998-97-96	Sabato alle 18	Fabio Riva, Paolo Grianti e Laura Stefanetti
Giovani 1995 in poi	Incontro mensile e altre proposte	Gabriele Tonella



Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria "Carolina Ghisolfi"

Gentilissimi lettori, riportiamo alcuni immagini e brevi stralci dell'exkursus storico proposto in apertura dell'Assemblea Genitori svoltasi presso la nostra scuola dell'infanzia il 28 settembre u.s.

Parallelamente a "scorci di casa nostra", riportiamo didascaliche notizie che testimoniano il percorso compiuto a livello nazionale dalle istituzioni preposte all'accoglienza dell'infanzia.

C'era una volta l'Asilo.....

"L'asilo Carolina"

Fondato in Casorezzo nel 1897 e isti-



Il nostro asilo nei primi decenni del secolo scorso

tuito con regio Decreto nel 1904 L' *Asilo infantile* in Italia sorge a Cremona nel 1828 su ispirazione di Ferrante Aporti, sacerdote e intellettuale che in un momento di grande fermento sociale coinvolgente l'Europa, si rifà alle teorie del pedagogista britannico Wilderspin.

Elementi costitutivo dell'istituzione:

- Istruzione (pressoché mnemonica)
- Educazione morale
- Nozioni igienico/pratiche

Dall'Asilo..... alla Scuola Materna

- Sorge nel 1895 in provincia di Bre-

scia e si caratterizza grazie agli innovativi apporti delle sorelle Agazzi, maestre e pedagogiste sperimentali.

Elementi di novità che caratterizzano l'istituzione:

- Per la prima volta il bambino è considerato **protagonista attivo del suo processo di crescita** e quindi nella didattica viene data molta importanza all'esplorazione alla creatività e alla spontaneità.

Al centro della scena tuttavia è posto



Immagini di vita quotidiana alla nostra scuola materna, anni 60 del secolo scorso

l'adulto infatti l'approccio educativo risente di un forte clima familistico; l'educatrice viene percepita come un "prolungamento scolastico" della figura materna.

Dalla Scuola Materna.... alla Scuola dell'Infanzia

- Nel 1968 lo Stato con la legge 444 istituisce la Scuola per l'Infanzia; pur non essendo obbligatoria è da considerare a tutti gli effetti il primo gradino del sistema scolastico nazionale.

La scuola per l'infanzia si specifica fondamentalmente per tre aspetti:



Alcuni nostri bambini coinvolti in percorsi laboratoriali

- Nasce praticamente all'indomani del riconoscimento dei **diritti del bambino** e ne recepisce lo spirito
- Il bambino manifesta **precocemente** capacità e qualità che lo rendono capace di contribuire attivamente alla sua formazione
- Egli è in continua trasformazione; la sua crescita cognitiva, emotiva e sociale è **tanto più rapida e articolata quanto più coinvolgenti** sono le esperienze che gli vengono proposte.

Il gruppo familiare fa proprio per te!



Carissimi sposi, sappiamo bene che a volte, dopo il corso fidanzati e il matrimonio, vi sentite un po' lasciati soli: non ci sono più incontri per voi, non c'è un cammino di fede specifico... nulla...fino a quando portate i figli per il percorso di catechesi.

E allora abbiamo deciso di venirvi incontro e proporvi questa stupenda avventura.

Cammineremo insieme, tutti alla pari, per sostenerci a vicenda...ed essere sempre più felici insieme.

E allora... venite!!! C'è posto per tutti!

Con questa stupenda avventura potrete:

- Avere tempo per voi tranquillamente
- Vivere in coppia sempre più felicemente.
- Dialogare tra voi e con altri serenamente
- Conoscervi sempre più profondamente
- Crescere nella fede comunitariamente

Cos'è un Gruppo Familiare

Sono coppie di sposi e famiglie che decidono di fare gruppo, incontrandosi regolarmente, per confrontarsi su alcuni temi pertinenti alla loro vita di coppia e crescere insieme.

Il Gruppo familiare - dicono i Vescovi - è un «luogo di crescita nella fede e nella

spiritualità propria dello stato coniugale; un mezzo con cui rispondere all'esigenza di riflessione di confronto e di crescita» (Diocesi di Milano. Ufficio per la famiglia, I gruppi familiari, Centro Ambrosiano, MI 1994)

A cosa vi serve

- Ascoltarvi in coppia, dialogare e confrontarvi
- A conoscere altre coppie e fare amicizia e creare una rete di relazioni
- A vivere in comunione tra voi e con altri
- Prendere coscienza del valore e intensificare la bellezza della vita di coppia
- Conoscere meglio e crescere nella fede
- A imparare a pregare insieme
- Ad aprirsi ai doni dello Spirito

Come si svolgono gli incontri

Cosa si fa

si inizia con un momento introduttivo dell'argomento;
ci si divide a gruppi di coppie per uno scambio e confronto personale
poi ci si ritrova tutti insieme per riferire (in tutta libertà) quanto è emerso
il sacerdote "tira le somme" e poi si termina con un momento di preghiera.

Quanto dura: ciascun incontro dura due ore circa

Chi lo guida: il gruppo è animato da una coppia guida e dal sacerdote, che sarà sempre presente agli incontri.

Dove: ci si trova nei locali della parrocchia così che i vostri figli possano, nel frattempo, essere seguiti dagli animatori.

Quando: si concorda insieme il giorno in cui incontrarsi (in genere si predilige la domenica pomeriggio) e il numero degli incontri nell'arco di un anno.

Chi siamo

Alcune coppie di sposi che dedicano un po' del loro prezioso tempo e impegno alla pastorale familiare e Don Eugenio.

Lancio dell'iniziativa

**DOMENICA 11 NOVEMBRE
alle ore 16.00
Nella sala dell'oratorio**

Incontro di presentazione della proposta con ulteriori chiarimenti.

NB: i figli potranno giocare in oratorio seguiti da un genitore incaricato.



Anniversari di Matrimonio



VARCARE LA SOGLIA è lo slogan che raccoglie il cammino proposto quest'anno ai giovani della Diocesi di Milano e della nostra comunità di Casorezzo.

L'itinerario di quest'anno vuole poter contribuire al percorso personale di crescita e maturazione sia umana che di fede dei giovani attraverso varie forme e modalità.

La soglia rappresenta un qualcosa da attraversare, da oltrepassare sia per entrare in una casa, in una realtà.

La proposta si concretizza proprio in questo: il provare ad oltrepassare questa soglia per entrare in un ambiente, in un gruppo di giovani che incontrandosi, si mettono in ascolto, si interrogano, si confrontano, condividono delle "esperienze sul campo", ... e insieme crescono, approfondendo temi e aspetti legati sia alla quotidianità vissuta che alla propria fede. Vi aspetto,

Gabriele

PRIMO INCONTRO
Mercoledì 07 novembre
Ore 21,15 in Oratorio

www.facebook.com/gliaiutacompti

noi ci siamo...
aspettiamo te!

1 INCONTRO MENSILE

DESTINATARI

Giovani (dalla 5° sup. in poi)

DATE e LUOGO

Incontro mensile ore 21,15 in Cratorio

INFO

Gabriele (ony)

349.2149319

gabryiony@gmail.com

2 INIZIATIVA GIOVANI

Anche quest'anno il progetto "AIUTACOMPITI" prosegue ...

Siamo un gruppo di giovani che aiutano i ragazzi delle elementari e medie nello svolgimento dei compiti.

Stiamo cercando altri giovani che abbiano voglia di darci una mano il sabato mattina.

Se vuoi più info visita la nostra pagina facebook e contattaci

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI



Associazione Atletica Casorezzo



Ciao a tutti! È iniziato un nuovo anno di allenamenti al campetto di atletica e le iscrizioni sono ancora aperte! Venite a trovarci per scoprire quale disciplina, di questo meraviglioso sport, vi si addice di più, visto che l'atletica non è solo corsa, ma anche salto in lungo, salto in alto, lancio del peso del vortex e del giavelotto.

Durante l'anno ci saranno varie gare a cui si potrà partecipare per vincere medaglie e coppe ma anche per passare del tempo con i propri compagni di squadra.

Si possono iscrivere bambini dall'ultimo anno di asilo alla quinta elementare, con allenamenti il martedì e giovedì dalle 18.00 alle 19.00 e ragazzi dalla prima media alla



quinta superiore, con allenamenti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18.00 alle 19.30.

Quest'anno per i nostri piccoli atleti c'è una stupenda novità...gli allenatori saranno affiancati dai ragazzi più

grandi dell'atletica che faranno giocare e divertire i vostri bambini.

Non mancate! Vi aspettiamo al campetto di Casorezzo in Via della Cava!!

Cogliamo l'occasione per informare che l'8 dicembre si

terrà la 38° edizione del Massarescio. Sarà un'edizione un po' speciale poichè lo scorso 29 Settembre è stato il centenario del nostro fondatore l'Avvocato Alberto Caccia Dominioni e ci saranno medaglie e coppe speciali.

CORPO MUSICALE SAN GIORGIO

Domenica 18 novembre 2012

Festeggerà Santa Cecilia, patrona della musica e del canto.

- ore 9** Ritrovo in sede
- ore 9.30** Partenza per il cimitero
- ore 10.30** S. Messa
- ore 12.30** Pranzo presso il ristorante "Piave" - Boffalora Ticino

Per adesioni:

Breda Silvana 347.0654692 - Gornati Mariapia 340.6635997

oppure presso la nostra sede il martedì dalle ore 21.00 alle ore 23.00



Via Einaudi, 7
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it

Centro Coordinamento Pensionati

FESTA DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Domenica 11 Novembre è un giorno speciale per i soci del Centro, si terrà il **PRANZO SOCIALE annuale**.

Programma della giornata:

- Ore 10,30 S. Messa per tutti gli associati, vivi e defunti.
- Ore 12,30 pranzo presso il Ristorante "La Nuova Griglia" di Ossona in Viale Europa,38.

Come tutti gli anni organizzeremo, tra una portata e l'altra, una "sottoscrizione a premi" offerti dal centro, da privati, commercianti e ditte del nostro paese e dintorni.

Al termine del pranzo saranno festeggiate le coppie che quest'anno fanno i **50 – 55 e 60 anni** di matrimonio.

- Ore 21,00 si proseguirà con la serata danzante, presso il nostro centro di Via Einaudi.

Sono già stati affissi in paese i manifesti con tutte le indicazioni necessarie per partecipare al pranzo che è riservato unicamente ai tesserati.

DOMENICHE INSIEME

Domenica 7 ottobre hanno avuto inizio, come oramai tradizione, le nostre serate danzanti, che dureranno fino alla fine di maggio 2013 con orario dalle ore 21 alle ore 24. Invitiamo tutti i tesserati dell'ANCESCOAO, amanti del ballo e della buona musica, a partecipare numerosi a queste sane ore di svago che avranno luogo nel salone della nostra sede. **Si rammenta che l'ingresso è riservato esclusivamente dietro presentazione della tessera Ancescoao.** Facciamo presente che tutti i tesserati ANCESCOAO, anche di

altri paesi possono accedere a tutte le sedi Ancescoao sempre con presentazione della relativa tessera.

FESTA DEI NONNI

Lunedì 2 ottobre, presso la Sala Polivalente (sotto alla Biblioteca) abbiamo festeggiato i nonni di Casorezzo. Il Comune ha offerto una graditissima animazione e il Centro Pensionati ha pensato alla merenda con panini, stuzzichini, dolci e bevande... Siamo molto contenti che questo semplice intrattenimento abbia riscontrato tanto successo.

MUSICAL "TITANIC"

Il giorno 29-11, abbiamo organizzato la visione dello spettacolo come sopra indicato presso il Teatro Nuovo di Milano. **Ci sono ancora posti disponibili;** chi fosse interessato è pregato di comunicarlo al più presto ai responsabili del Centro o presentandosi in sede.

MERCATINI DI NATALE AD AOSTA"

La gita prevista il 15-12 ad Aosta per la visita ai tradizionali mercatini ha riscosso un inaspettato successo, tanto che già ora siamo al completo.

AUGURI A...

Tantissimi cari auguri alla signora **Colombo Amalia** che il 22 novembre compirà ben 92 anni. Cento di questi giorni.

Alla signora **Prada Giuseppina** che il giorno 8 novembre compirà 91anni un augurio caloroso da tutti i soci.

AUGURI A DON PAOLO CONSACRATO DIACONO IL 29 SETTEMBRE



NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it
Suor GIUSY – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00
ore 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica .

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. Via dell'Asilo, 7

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

ORARIO UFFICIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato è aperto solo l'Ufficio Servizi Demografici ore 10,00 – 12,00

UFFICI FINANZIARIO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30
venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA MUNICIPALE P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 02.901.00.37

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 11,00 – 12,00
Martedì e Giovedì ore 14,00 – 15,00
Sabato ore 10,00 – 11,00
N° Verde dalle ore 18,00 alle ore 00,30 800.41.60.40

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

ORARIO ASSISTENZE SOCIALI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì e venerdì ore 10,30 – 12,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi Tel. 029029476

ORARIO Lunedì dell'ultima settimana ore 14,30 – 18,30 chiusa il sabato della stessa settimana
Dal martedì al sabato ore 14,30 – 18,30

SERVIZI SOCIALI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30
Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

PRELIEVI SANGUE E CONSEGNA URINE

Ambulatorio comunale di Piazza Griga

ORARIO

Martedì e Venerdì ore 7,30 – 9,30

SERVIZIO INFERMIERISTICO

Ambulatorio comunale di Piazza Griga

ORARIO

Giovedì ambulatorio più ECG ore 14,00 – 15,00
ECG si esegue solo su appuntamento in ambulatorio o telefonare al n° 02.97487287 dal Lunedì al sabato, dalle ore 9,30 alle ore 11,00.

Si esegue anche PAP-TEST su appuntamento al n° 02.97487287
Servizio infermieristico domiciliare a pagamento al n° 02.97487287

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

CROCE AZZURRA CASOREZZO

Tel. 02.902.97.116

Per motivi di organizzazione, le prenotazioni si ricevono esclusivamente la settimana precedente l'esame, presso la sede in Villa Comunale, entrata da Via Inveruno

GIORNI e ORARI

Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 11,00 alle 12,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115

INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G.

Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO

Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO

Tel. 0331. 54.44.44/245